



**AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA**

Venezia, **18 DIC. 2015**
Prot. 23200-GARE-DTEC/18766

Spett.le

Responsabile procedimento
Dott. Ing. Nicola Torricella

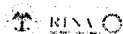
Area di competenza
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia, ritiro, trasporto e gestione di rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricomprese all'interno della circoscrizione portuale del Porto di Venezia, sezioni di Marghera e Venezia – Marittima. CIG: 6455446290

Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 17901 del 01.12.2015 e prot. 18009 del 03 dicembre 2015.

In relazione alle richieste di chiarimenti in oggetto, si riportano i quesiti e le risposte relative.

Quesito n.1:

Con riferimento al requisito previsto dal Bando di Gara all'art. 6 comma 2 punto IV (pag. 8), vale a dire l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 10 (bonifica dei beni contenenti amianto), si chiede di precisare il significato della locuzione "in funzione dei lavori di bonifica ambientale".

Risposta n.1:

La quantità annua complessivamente gestita dei beni contenenti amianto è minima, come si desume dall'Allegato 3 Computo Metrico Estimativo, punto n.10 Rifiuti abbandonati/speciali (codici CER vari). Pertanto qualora la quantità annua gestita superasse il quantitativo che l'aggiudicatario può gestire in funzione della propria classe di iscrizione, per la parte eccedente l'attività di bonifica ambientale verrà gestita da altro soggetto in possesso del requisito previsto dalla legge.

Quesito n.2:

Sempre con riferimento alla categoria 10 dell'Albo, visto che il capitolato prevede la possibilità di subappaltare i lavori di bonifica ambientale, se sia possibile per una ditta che è priva dell'iscrizione a tale categoria partecipare ugualmente alla gara dichiarando la volontà di ricorrere al subappalto a ditta specializzata e in possesso del requisito richiesto.

Risposta n.2:

Come stabilito dal Capitolato Tecnico Amministrativo, Art. 4.7 Raccolta e conferimento ad impianto autorizzato rifiuti abbandonati/speciali, si conferma che "nel caso particolare dei materiali edili contenenti amianto, la gestione potrà



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

essere subappaltata a società iscritte alla specifica categoria relativa alle bonifiche dei beni contenenti amianto”, fermo restando che l’iscrizione alla categoria 10 del D.M. 120/2014 è prevista come requisito di idoneità professionale e capacità tecnico-organizzativa che l’offerente deve possedere in proprio per la partecipazione alla procedura aperta.

Domanda n.3:

Se sia possibile per la categoria 10 ricorrere all’istituto dell’avvalimento.

Risposta n.3:

Si riporta quanto stabilito dall’art. 49, co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 “*Il comma 1 non è applicabile al requisito dell’iscrizione all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all’articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”. Di conseguenza la suddetta iscrizione non può essere oggetto di avvalimento.

Domanda n.4:

Con riferimento alla gara in oggetto, si chiede di precisare il significato del requisito richiesto all’art. 6), punto 3), a pag. 8 del bando e della locuzione “non frazionabile”. In particolare, se gli importi di € 500.000,00 per servizi analoghi di pulizia e raccolta rifiuti e di € 300.000,00 per servizi analoghi di manutenzione del verde siano da riferirsi ad un unico contratto d’appalto eseguito negli ultimi tre anni o se possano riferirsi a più contratti la cui sommatoria non sia inferiore a detti importi.

Risposta n.4:

La frazionabilità va intesa nel senso che l’importo del servizio analogo svolto negli ultimi tre anni, richiesto come requisito minimo di partecipazione, deve essere inteso come importo complessivo, quindi non frazionabile, non inferiore alla somma indicata negli atti di gara. Pertanto, per conseguire il requisito **non è possibile sommare importi parziali di servizi di importo singolo inferiore** rispettivamente ad € 500.000,00 per servizi analoghi di pulizia e raccolta rifiuti e ad € 300.000,00 per servizi analoghi di manutenzione del verde.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento

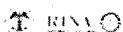
Dott. Ing. Nicola Torricella

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbriato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA

DOVE LA TERRA GIÀ INFERNO AL MARE